

Decreto n. 2429

Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, per il gruppo scientifico-disciplinare 11/PAED-02 - "Ricerca educativa, didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale" e nel settore scientifico-disciplinare PAED-02/A - "Didattica e pedagogia speciale" riservata ai Professori di II fascia in servizio presso il Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali internazionali dell'Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT.

LA RETTRICE

VISTO l'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;

VISTI i principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla Raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11 marzo 2005;

VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246", e s.m.i.;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" e s.m.i.;

VISTO il Decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, recante "La determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" e i relativi allegati, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 9 maggio 2024 ed entrato in vigore in pari data;

VISTO lo statuto dell'Università degli Studi Internazionali di Roma, pubblicato sulla G.U. n. 178 del 01 agosto 2023;

VISTO il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 della Legge n. 240/2010, approvato nel Consiglio di amministrazione del 19 marzo 2026 ed emanato con Decreto rettorale n. 2410 del 31 marzo 2026;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 163 del 2 ottobre 2025;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali internazionali n. 26 del 18 febbraio 2026;

VISTO il D.L. 28 ottobre 2024, n. 160, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2024, n. 199, recante: "Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 4, comma 2, con il quale è disposto: "Al fine di consentire il rafforzamento dell'organico dei docenti anche in funzione dell'attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e stabilizzare il quadro del reclutamento universitario nelle more della sua revisione complessiva, all'articolo 24,

comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, le parole: «del quattordicesimo anno» sono sostituite dalle seguenti: «del quindicesimo anno»;

TENUTO CONTO che, ai sensi del novellato articolo 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240: “Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall’articolo 18, comma 2, dalla Data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del quindicesimo anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell’università medesima, che abbiano conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’articolo 16;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali internazionali dell’11 marzo 2026 che ha approvato di istruire una procedura valutativa per la chiamata di un professore di prima fascia ex art. 24 comma 6 della legge 240/2010 nel gruppo scientifico-disciplinare 11/PAED-02 - “Ricerca educativa, didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale” e nel settore scientifico-disciplinare PAED-02/A – “Didattica e pedagogia speciale”

VISTA la delibera del Senato accademico n. 259 del 18 marzo 2026 che ha confermato la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali internazionali;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 168 del 30 aprile 2026.

DECRETA

Art. 1

Indizione della procedura valutativa

1. È indetta una procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di I fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, per il gruppo scientifico-disciplinare 11/PAED-02 - “Ricerca educativa, didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale” e nel settore scientifico-disciplinare PAED-02/A – “Didattica e pedagogia speciale” riservata ai Professori di II fascia in servizio presso il Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali internazionali dell’Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT.

Art. 2

Requisiti per l’ammissione

1. La presente procedura valutativa è riservata esclusivamente ai professori di seconda fascia in servizio presso l’Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell’art. 16 della L. 240/201 e ss.mm.ii., in corso di validità, per il settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico-disciplinare oggetto della procedura e secondo la rideterminazione operata dal D.M. n. 639 del 2 maggio 2024, e per la fascia oggetto del procedimento di chiamata.

2. I requisiti per l’ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, pena l’esclusione.

Sono esclusi dalla partecipazione alle selezioni:

- a) i soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado incluso, con un professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il direttore amministrativo o un componente del Consiglio di amministrazione dell’ateneo;

- b) i soggetti che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - c) i soggetti che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - d) i soggetti che abbiano riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impegni presso Pubbliche Amministrazioni;
3. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Modalità di presentazione delle domande

1. Coloro che intendano partecipare alla procedura di cui all'articolo 1 devono presentare domanda in carta libera entro il termine perentorio di **15 (quindici) giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito dell'Ateneo al link Concorsi e selezioni.
2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale utile.
3. La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo la vigente normativa, dovrà essere formulata in conformità allo schema di cui all'allegato A e debitamente firmata dal candidato, a pena di esclusione;
4. La domanda di cui al comma precedente, unitamente agli allegati, dovrà essere presentata **esclusivamente** mediante invio tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo **unint@pec.it**, entro il termine perentorio indicato al primo comma del presente articolo e utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato, ovvero purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Ai fini della partecipazione alla procedura in parola, non verranno prese in considerazione candidature inviate a mezzo posta elettronica ordinaria (P.E.O.).

Per le domande pervenute in orario di chiusura dell'ufficio, la conferma sarà inviata il primo giorno utile successivo.

5. Per l'invio della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili preferibilmente in formato pdf. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (.doc, .xls, etc). La predetta documentazione dovrà essere espressamente nominata e allegata con file separati.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente indicazione:

Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, per il gruppo scientifico-disciplinare 11/PAED-02 - "Ricerca educativa, didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale" e nel settore scientifico-disciplinare PAED-02/A - "Didattica e pedagogia speciale" riservata ai Professori di II fascia in servizio presso il Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali internazionali dell'Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT. - Invio domanda e allegati.
Nome e cognome del candidato.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
2. il codice fiscale;

3. la propria residenza;
4. la cittadinanza posseduta;
5. la procedura valutativa a cui si intende partecipare, indicando il Dipartimento, il Gruppo Scientifico-disciplinare e il Settore Scientifico Disciplinare;
6. di essere in servizio presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma UNINT in qualità di professore di seconda fascia;
7. di essere in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, in corso di validità, per il Settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare ai sensi del D.M. 639/2024 e per la fascia oggetto del procedimento di chiamata;
8. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
9. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
10. di essere iscritto nelle liste elettorali - precisandone il Comune - ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
11. L'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale relativo alla presente selezione. Ogni variazione dovrà pertanto essere tempestivamente comunicata all'indirizzo ufficio.concorsi@unint.eu;
12. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957;
13. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado incluso, con un professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il direttore amministrativo o un componente del Consiglio di amministrazione dell'ateneo;
14. sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, che le copie delle pubblicazioni allegate sono conformi ai rispettivi originali;
15. sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
16. che le pubblicazioni, i saggi, gli articoli sono stati effettivamente pubblicati.

Art. 4

Documenti da allegare

1. Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione, sempre in modalità digitale e in formato non modificabile (pdf), i seguenti documenti precisando che ai sensi del presente bando si intendono per "titoli" quelli scientifici e didattici e per "certificati" ogni documento comprovante il possesso di un determinato requisito.

I candidati hanno l'onere di allegare alla domanda:

a) curriculum vitae, redatto in lingua italiana (e, eventualmente, anche in lingua inglese), firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000. Si segnala che, in caso di mancata allegazione del curriculum vitae in lingua italiana, la commissione di valutazione non potrà procedere alla relativa valutazione;

b) elenco, firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce, delle pubblicazioni degli ultimi 5 anni inclusa altra attività di ricerca e terza missione che il candidato intende sottoporre a valutazione, e nell'arco temporale di cui al precedente articolo 3 commi 1 e 2.

c) dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alle pubblicazioni presentate;

d) copia del documento di identità;

e) copia del codice fiscale.

2. Entro la data di presentazione della domanda le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 (così come integrato e modificato con Legge 106/2004).

Per attestare ciò è sufficiente che il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, che l'opera è stata effettivamente pubblicata.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi, ma non allegati, così come i titoli o pubblicazioni trasmessi ma non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi in considerazione dalla Commissione.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. Altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue.

In quest'ultimo caso, i testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

Le pubblicazioni scientifiche devono essere numerate in ordine progressivo corrispondente all'elenco presentato dal candidato ed allegato alla candidatura. Le pubblicazioni contenute nell'elenco prodotto dal candidato ma non presentate o la presentazione di pubblicazioni su supporto informatico di memorizzazione non leggibile o la presentazione di pubblicazioni in formato differente da quello richiesto (pdf) o la presentazione di pubblicazioni non comprese nell'elenco prodotto dal candidato non verranno prese in considerazione dalla commissione di valutazione.

Qualora un candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni presentato dal candidato, fino al raggiungimento del limite previsto al precedente articolo.

Per le pubblicazioni in collaborazione, ai fini della relativa enucleazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere oggetto di valutazione, purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base dei criteri individuati dalla Commissione di valutazione.

Non saranno presi in considerazione le pubblicazioni, i documenti e i titoli presentati dopo la scadenza del termine perentorio di cui all'articolo 3, comma 2 del presente decreto.

Non è consentito il mero riferimento a pubblicazioni, documenti e titoli presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione.

Art. 5

Esclusione dalla partecipazione

1. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai candidati, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.
3. L'eventuale esclusione dalla procedura può essere disposta dall'Ateneo in qualsiasi momento, anche in seguito alla conclusione della procedura e successivamente alla nomina in ruolo. In caso di esclusione, il candidato sarà destinatario di un provvedimento rettorale, personale e motivato, notificato all'indirizzo PEC eletto nella domanda di partecipazione alla procedura.
4. Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura, tra gli altri:
 - (a) l'assenza della sottoscrizione nella domanda di partecipazione o la sua apposizione in una modalità diversa da quelle indicate nel bando;
 - (b) il difetto in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
 - (c) la non veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione;
 - (d) l'invio della candidatura successivamente alla scadenza del termine perentorio stabilito dal precedente articolo 3;
 - (e) la mancata allegazione del pdf relativo alla domanda o l'allegazione di un file avente estensione differente da quella richiesta (.pdf), pur in presenza degli altri allegati prescritti.

Art. 6

Rinuncia del candidato alla procedura

1. I candidati che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare apposita nota (in formato PDF), contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di identità, mediante invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo unint@pec.it. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 7

Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è costituita con le modalità indicate nell'art. 12 comma 1 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 della legge n. 240/2010 emanato con Decreto rettorale n. 2410 del 31 marzo 2026.

2. La Commissione di norma è nominata dal Rettore e costituita da un membro interno e due membri esterni afferenti allo stesso e/o affine settore scientifico disciplinare della fascia corrispondente o superiore. In caso di bisogno o opportunità il Senato accademico può nominare un membro interno anche non afferente allo stesso e/o affine settore scientifico disciplinare della fascia corrispondente o superiore, compreso il Rettore e il Direttore di Dipartimento.
3. La commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta.
4. La composizione della commissione è resa pubblica tramite pubblicazione sul sito dell'ateneo del decreto di nomina che dovrà contenere la data prevista di conclusione dei lavori ed è altresì comunicata ai candidati con un preavviso di 7 giorni, al termine dei quali l'interessato dovrà presentare una relazione sull'attività didattica e di ricerca svolta nel triennio precedente e una copia delle pubblicazioni prodotte.
5. La Commissione svolge la valutazione in conformità agli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, stabiliti nell'ambito dei criteri fissati con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca 4 agosto 2011 n. 344 secondo i criteri che saranno dalla medesima dettagliatamente indicati e resi pubblici. La Commissione potrà richiedere lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento.
6. La Commissione individua al suo interno un presidente e un segretario.
7. La Commissione si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale.
8. La Commissione esprime su ciascun candidato giudizi individuali e collegiali.
9. Al termine dei lavori, la Commissione indica il nome del candidato maggiormente qualificato e trasmette gli atti al Rettore per i successivi adempimenti.
10. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e ne sono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato.

Art. 8

Termine del procedimento

1. La commissione conclude i propri lavori entro il termine stabilito dal decreto di nomina, di norma entro sessanta giorni. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine fissato, ovvero nel caso in cui il Presidente della Commissione rappresenti un ragionevole dubbio in ordine alla possibilità di concludere i lavori nei termini previsti a causa del negligente comportamento di uno dei suoi membri o di altri impedimenti, il Rettore o, qualora quest'ultimo sia membro della commissione, il Presidente del CdA, sentito il Senato accademico, procede immediatamente alla sostituzione del/dei componente/i cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.
2. Gli atti sono approvati con decreto del Rettore o, qualora il Rettore sia membro della commissione, con decreto del presidente del CdA, entro trenta giorni dalla consegna agli uffici e sono resi pubblici in via telematica ai sensi delle disposizioni normative vigenti.
3. In caso di non approvazione, il Rettore o il Presidente del CdA rinvia gli atti alla commissione per le necessarie correzioni e integrazioni.
4. I candidati saranno informati dell'esito della valutazione esclusivamente mediante pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti sul sito dell'Ateneo al link concorsi e selezioni.



Art. 9

Nomina

1. Al termine della procedura di valutazione il Presidente del Consiglio di amministrazione dispone con proprio Decreto la nomina in ruolo del professore di prima fascia, deliberata dal Consiglio di Dipartimento e approvata dal Consiglio di amministrazione.
2. I diritti e doveri del docente sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia.
3. Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori ordinari previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. In applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 e in base a quanto indicato in <http://www.unint.eu/it/privacy.html> si informa che l'Università degli studi internazionali di Roma si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dalle persone interessate. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura in oggetto e alla eventuale stipula del contratto e gestione del rapporto con l'Università.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.
3. L'interessato gode dei diritti del citato Regolamento, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 11

Responsabilità del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è il dott. Gaetano Castagnino, direttore amministrativo dell'Università degli studi internazionali di Roma.
2. Cura il procedimento la Dott.ssa Francesca Gabrielli dell'ufficio concorsi, contattabile ai numeri 06.510777278 – posta elettronica ufficio.concorsi@unint.eu.

Art. 12

Pubblicità

1. Il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'Università degli studi internazionali di Roma – UNINT,

Art. 13

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente.

Roma, 22 maggio 2026

LA RETTRICE

Prof.ssa Mariagrazia Russo

